

comunicato stampa

**Presentata oggi al Padiglione VINO A Taste of Italy di Expo l'11^ edizione di ArtVerona|Art Project Fair
Con un piano complessivo acquisizioni che sale a 150 mila euro**

Verona, 11 giugno 2015 – Cresce a 150 mila euro il piano acquisizione per **ArtVerona|Art Project Fair**, la fiera d'arte moderna e contemporanea in programma da venerdì 16 a lunedì 19 Ottobre nei padiglioni 11 e 12 di Veronafiere, che la organizza direttamente dal 2014 ed ha presenta oggi l'11^edizione al Padiglione VINO A Taste of Italy di Expo.

«L'acquisizione di ArtVerona nel 2014 da parte di Veronafiere, primo organizzatore diretto di manifestazioni in Italia, leader internazionale con rassegne quali Vinitaly che ad Expo 2015, con il Mipaaf, per la prima volta nella storia dell'Esposizione Universale organizza uno spazio dedicato al vino attraverso il Padiglione VINO A Taste of Italy, è stato letto dagli operatori come un primo positivo segnale di evoluzione della manifestazione che replica anche per questa edizione l'importante partnership con Fondazione Domus per il proprio Fondo Acquisizione di 100 mila euro ed accoglie con grande positività l'annuncio di un nuovo Fondo Privato Acquisizioni per l'Arte Italiana per altri 50 mila euro – **commenta Guidalberto di Canossa, Vicepresidente di Veronafiere** -. La Fiera di Verona crede in ArtVerona e nella sua possibilità di eccellere nel settore anche a livello internazionale, così come è convinta del ruolo attivo che il comparto del mercato dell'arte e della cultura in generale rivestono nel rilancio economico del nostro Paese; l'impegno per l'edizione 2015 va nello sviluppo dell'incoming e, al fine di accrescere le opportunità di visibilità degli espositori, in un investimento ancora maggiore nel VIP Programme e in un piano di comunicazione più strutturato. L'ingresso di nuovi brand come BMW sono un'ulteriore dimostrazione dell'accreditamento della manifestazione».

«Dopo la buona edizione del 2014, che ha visto chiudere con un incremento del 21% degli espositori e del 30% dei collezionisti, cresce il riconoscimento e la fiducia nella manifestazione da parte dei galleristi con un trend di adesioni in deciso aumento e anticipo rispetto al passato, che presenta nuovi interessanti ingressi sia sul fronte del mercato emergente che di quello più consolidato. Con l'aiuto del networking di Veronafiere con ArtVerona intendiamo vincere una scommessa oltre che quantitativa anche qualitativa», evidenzia **Elena Amadini, Vicedirettore commerciale di Veronafiere**:

Fondazione Domus per l'arte moderna e contemporanea si conferma main partner della manifestazione e rinnova per il secondo anno il Fondo Acquisizioni di 100.000 euro volto a sostenere l'arte emergente e ad arricchire le Collezioni cittadine. Non solo, sulla scorta di quanto emerso nel convegno d'apertura e nei talk della passata edizione, confidando nel valore del Made in Italy anche per il nostro settore, quest'anno ArtVerona promuove attraverso format, incontri, concorsi una serie di iniziative volte a valorizzare il sistema dell'arte italiano, a partire dal lancio di un fondo privato quinquennale rivolto ad imprenditori e collezionisti che intendono investire sull'acquisizione di opere d'arte italiana, nato da un'idea del Comitato d'Indirizzo della fiera, che vede in 50.000 euro il punto di partenza.

Obiettivo principale di ArtVerona è supportare il sistema dell'arte italiano, rivolgendo la propria attenzione in particolar modo a gallerie, musei, collezionisti ed artisti. In tal senso, va letto **Level 0**, il format che vede i direttori di diversi musei e istituzioni d'arte moderna e contemporanea italiani impegnati nei giorni di manifestazione nell'individuare un artista di cui si faranno promotori attraverso la loro programmazione nell'anno a venire; ma anche **ArtVeronaTalk** che quest'anno vede Adriana Polveroni, direttrice di Exhibart, proporre un'indagine su **I migranti dell'arte** invitando alcuni nostri connazionali impegnati nel mondo dell'arte con incarichi all'estero a confrontare i diversi sistema-Paese e a raccontarci cosa ci premia, cosa ci manca. Come pure **atupertu**, il nuovo format che vedrà ospitare negli stand delle gallerie diversi artisti italiani per un programma di incontri *vis à vis* con il pubblico e **FOCUS XX**, il percorso espositivo dedicato ai Maestri del dopoguerra italiano che, dopo Enrico Castellani, quest'anno sarà dedicato alla grande figura di **Fausto Melotti: FABER**.

Rinnovata la collaborazione con ANGAMC, che affianca e sostiene ArtVerona in questo processo evolutivo; grazie al **contributo del Comitato di Indirizzo che vede l'ingresso dell'imprenditrice Patrizia Moroso e del collezionista Salvatore Mirabile affiancare** i collezionisti **Giorgio Fasol e Michele Furlanetto**, insieme a **Cristiano Seganfredo**, direttore di Progetto Marzotto e **Massimo Simonetti**, storico consulente; **sotto la direzione artistica di Andrea Bruciati, ArtVerona si impegna come ogni anno per una sempre maggiore qualità delle presenze e delle proposte**. A fronte di un numero rilevante di espositori che fin dal primo anno partecipano alla manifestazione, **entrano nuove gallerie, come testimonia Raw Zone**, l'area in fiera dedicata al mercato emergente, che si rinnova e qualifica ulteriormente accogliendo nuove partecipazioni come Analix Forever, Z20 Sara Zanin, A+B, Galleria Arrivada e Traffic Gallery insieme a conferme come Fuoricampo, Rizzutogallery, Doppelgaenger, Galleria Cart, Villa Contemporanea e Van der.

Oltre al contributo degli espositori in fiera che danno il termometro dell'andamento del mercato dell'arte italiano, momento di confronto e scambio imprescindibile per una fiera d'arte, **ArtVerona contribuisce a creare valore attraverso un lavoro di ricerca che prosegue tutto l'anno.**

Lo testimoniano le mostre e le attività all'interno delle più importanti istituzioni d'arte italiane, le opere date in deposito ai musei, i concorsi. A partire da **ARTES** che con **Some Velvet Drawings**, un **progetto di disegno su carta e partecipazione a cura di Eva Comuzzi**, prosegue in fiera l'analisi sulle diverse tecniche artistiche chiamando a dialogare **oltre 50 artisti** attraverso una **open call che vede Espoarte media partner**; per arrivare a **i6**, il format a cura di **Cristiano Seganfredo dedicato alle realtà no profit indipendenti impegnate nel nostro Paese in attività di ricerca del contemporaneo**, che per la sua sesta edizione vedrà ospitare gratuitamente in fiera **16 tra associazioni e collettivi** - quali: Art Company, Milano; Atipografia, Arzignano (VI); BOCS, Catania; Centrale di Fies, Dro (TN); Connecting Cultures, Milano; Fondazione Collegio Artistico Angelo Venturoli, Bologna; Il Metodo Salgari, Feltre (BL); La Società dello Spettacolo, Assisi (PG); Love Difference, Biella; Lungomare, Bolzano; PASS/O, Scicli (RG); Print About Me, Torino; Shape, Bologna; Spazi Indecisi, Forlì; Utilità Manifesta, Terni e ZOE, Lodi - che hanno risposto con le loro progettualità a un **contest su 'La Qualità' attraverso Artribune, storico media partner**, che insieme ad **Amia** assegnerà loro un **doppio riconoscimento**. Oltre a **Icona**, il concorso giunto quest'anno alla decima edizione, che attraverso una **Commissione presieduta da Gianfranco Maraniello**, direttore del Mart di Trento e Rovereto, individuerà l'opera più rappresentativa dell'edizione 2015, tanto da diventare **l'immagine di campagna della manifestazione per l'edizione successiva**, oltre ad entrare in deposito al Museo. E a **Display**, che da quest'anno vedrà una **Commissione presieduta da Patrizia Moroso**, imprenditrice e fine interprete dello stile nell'ambito dell'arredo e del design, **premiare due espositori per il miglior allestimento**.

Da quest'anno poi, **ArtVerona sperimenta la strada del crowdfunding** avviando una **doppia campagna**: la prima, **Art Rounds, in collaborazione con Celeste Network e l'Università degli Studi di Verona**, volta a raccogliere i fondi per la realizzazione di due progetti d'artista che andranno a contaminare gli spazi universitari; la seconda **con la piattaforma DeRev**, che andrà a sostenere la realizzazione nel 2016 del **progetto di arredo urbano Beyond Art Pavilion di Claudia Suarezahedo**, giovane architetta messicana che nel 2014 ha vinto il contest internazionale **Design Welcome** indetto in collaborazione con Desall, con un progetto nato per accompagnare i visitatori dall'ingresso della fiera ai padiglioni, che è stato **affidato quest'anno a Reverse per una rilettura in chiave ecosostenibile**. In questa direzione va anche **King Kong**, format rivisitato da Andrea Bruciati per una diversa idea di monumento e di installazione, intesi come 'opere aperte', spettacolari o discrete nella lettura, ma stratificate nei diversi gradi di approccio: **16 progetti selezionati tra gli autori in fiera, immaginando all'ingresso dei padiglioni un'area bipolare quale manifesto di libertà ideativa, per uno spazio logisticamente importante e insieme partecipato**.

Cresce il ruolo e la partecipazione di ArtVerona rispetto all'offerta culturale scaligera che, in occasione della manifestazione, vede le istituzioni e gli spazi museali aprire le porte ad una piattaforma condivisa che - **in collaborazione con il Centro di ricerca ORFEO** che fa capo al Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università degli Studi di Verona - trova nella figura visionaria di **Emilio Salgari (1862 - 1911)** la sua **fonte di ispirazione per una rilettura della contemporaneità**.

Da quest'anno, infatti, parte l'importante **collaborazione con la Fondazione Arena di Verona**, che in occasione di ArtVerona ospiterà diverse esposizioni **ad AMO - Arena Museo Opera**, tra cui **La regina dei Caraibi** (16.10>13.12.2015) a cura di Andrea Bruciati, con **opere esposte per la prima volta al pubblico dalla Collezione Milesi per PhotoArtVerona in collaborazione con il Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri**. Un progetto dal taglio volutamente salgariano, come del resto tutti i collateral di questa edizione, che vedranno al **Museo di Castelvecchio** la mostra **Le meraviglie del 2000** a cura di Beatrice Benedetti e Paola Marini, con **opere dalla Collezione Stellatelli** (11.10>13.12.2015); alla **Protomoteca della Biblioteca Civica**, sede dell'Archivio Regionale di Videoarte, **La giraffa bianca** a cura di Elisa Fantin, un progetto per VideoArtVerona (11.10>31.10.2015) che attinge **dall'Archivio e-flux** e al Museo Lapidario Maffei **Il tesoro misterioso** (16.10>13.12.2015) con un progetto site specific di Herbert Hamak realizzato in collaborazione con la Direzione Musei d'Arte e Monumenti del Comune di Verona. Un'azione capillare sul territorio resa possibile proprio grazie alla sempre più sinergica partnership con il Comune di Verona e le istituzioni cittadine, che anche nel 2015 vedranno **coinvolte la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, l'Università degli Studi di Verona e l'Accademia di Belle Arti, con il Patrocinio della Regione del Veneto, della Provincia e dello stesso Comune di Verona**.

L'undicesima edizione di ArtVerona|Art Project Fair si presenta dunque come un appuntamento atteso in virtù del percorso di ricerca e sperimentazione avviato in questi anni, vere cifre distintive della manifestazione, oltre che del suo consolidamento istituzionale che sta sortendo i primi segnali positivi con un rafforzamento dell'incoming, della promozione e dell'internazionalizzazione del progetto e un innalzamento complessivo delle presenze e proposte in fiera e in città.

Ufficio Stampa Veronafiere

Tel.: + 39.045.829.82.10 - 82.42

E-mail: pressoffice@veronafiere.it

Web: www.veronafiere.it

Ufficio Stampa ArtVerona

VALERIA MERIGHI

Tel.: +39.045.80.13.546 - Mob.: +39.347.93.89.704

Email: press@artverona.it

Web: www.artverona.it